



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO <i>Area:</i>		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Istituzione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA <p style="text-align: right;">(Smeriglio Massimiliano) IL VICE-PRESIDENTE</p>		
DI CONCERTO	_____	_____	_____
	IL DIRETTORE	L' ASSESSORE	IL DIRETTORE L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 05/03/2015 prot. 91	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____		_____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____		_____	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare:

- a) l'articolo 47.1, secondo cui per entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "Comitato di Sorveglianza");
- b) l'articolo 47.2 secondo cui il Comitato di Sorveglianza Ciascun comitato di sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
- c) gli articoli 48, 49, 56, 110 che disciplinano la composizione e le funzioni del Comitato di Sorveglianza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (artt.8, 10, 11, 15);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12.12.2014;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e s.m.i., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche e integrazioni denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTA la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la DGR n. 55 del 17/02/2015, avente ad oggetto: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Direttiva del Presidente N. R00004 del 07/08/2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, istituito in conformità dell’articolo 47 Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, è presieduto dal Vicepresidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università e si compone dei seguenti membri:

- l’Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- l’Assessore al Lavoro o un suo delegato;
- l’Assessore alle Pari Opportunità, Autonomie locali, Sicurezza o suo delegato;
- l’Assessore alle Politiche Sociali e Sport o suo delegato;
- l’Assessore all’Agricoltura, Caccia e pesca o un suo delegato;
- L’Assessore alle Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente o un suo delegato;
- l’Assessore alle Politiche del bilancio, Patrimonio e demanio o un suo delegato;
- rappresentanti delle Direzioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma operativo (Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio; della Direzione regionale Lavoro; Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport);
- un rappresentante della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;
- il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- un rappresentante dell’Autorità di Gestione del POR FESR;
- un rappresentante dell’Autorità di Gestione del POR PSR-FEASR;
- la Consigliera regionale di Parità;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico/Agenzia per la Coesione territoriale, in qualità di autorità nazionale capofila dei Fondi SIE;
- un rappresentante del Ministero dell’Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l’Unione Europea – IGRUE;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di autorità nazionale capofila FSE;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura;

- un rappresentante del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione dello sviluppo sostenibile, il clima e l’energia;
- un rappresentante della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità;
- un rappresentante del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Affari Internazionali;
- rappresentanti degli enti locali (rappresentanti di UPI, ANCI, UNCEM);
- i rappresentanti del partenariato economico e sociale così come di seguito individuati:
 - o un rappresentante della CGIL Lazio;
 - o un rappresentante della CISL Lazio;
 - o un rappresentante della UIL Lazio;
 - o un rappresentante della UGL Lazio;
 - o un rappresentante della Confindustria Lazio;
 - o un rappresentante della Federlazio;
 - o un rappresentante della Confcooperative Lazio;
 - o un rappresentante della Lega nazionale Cooperative e Mutue;
 - o un rappresentante della Confcommercio Lazio;
 - o un rappresentante della Confesercenti Lazio;
 - o un rappresentante della Confartigianato Lazio;
 - o un rappresentante della CNA Lazio;
 - o un rappresentante della Confagricoltura Lazio;
 - o un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori Lazio;
- un rappresentante dell’ABI – Associazione bancari Italiani;
- un rappresentante dell’ARPA Lazio.

Partecipano ai lavori del Comitato in qualità di membri permanenti a titolo consultivo:

- un rappresentante della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee;
- un rappresentante dell’Autorità di Certificazione del FSE;
- un rappresentante dell’Autorità di Audit del FSE – Segretariato generale;
- un rappresentante della Commissione Europea - DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione;
- un rappresentante della Banca Europea per gli Investimenti (BEI);
- rappresentanti delle Autorità di Gestione dei PON;
- il Coordinamento delle Regioni per il FSE, Tecnostruttura;
- un rappresentante del Forum del Terzo Settore.

CONSIDERATO che ai lavori del Comitato, inoltre, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento UE 240/2014 relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all’ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato.

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", così come approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12.12.2014, presieduto dal Vicepresidente e Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola e Università;
2. che il Comitato è composto dei seguenti membri:
 - l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
 - l'Assessore al Lavoro o un suo delegato;
 - l'Assessore alle Pari Opportunità, Autonomie locali, Sicurezza o suo delegato;
 - l'Assessore alle Politiche Sociali e Sport o suo delegato;
 - l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e pesca o un suo delegato;
 - L'Assessore alle Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente o un suo delegato;
 - l'Assessore alle Politiche del bilancio, Patrimonio e demanio o un suo delegato;
 - rappresentanti delle Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma operativo (Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio; della Direzione regionale Lavoro; Direzione regionale Politiche sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport);
 - un rappresentante della Direzione regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;
 - il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FESR;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR PSR-FEASR;
 - la Consigliera regionale di Parità;
 - un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico/Agenzia per la Coesione territoriale, in qualità di autorità nazionale capofila dei Fondi SIE;
 - un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – IGRUE;
 - un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di autorità nazionale capofila FSE;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;
 - un rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione dello sviluppo sostenibile, il clima e l'energia;
 - un rappresentante della presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità;
 - un rappresentante del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Affari Internazionali;
 - rappresentanti degli enti locali (rappresentanti di UPI, ANCI, UNCEM);
 - i rappresentanti del partenariato economico e sociale così come di seguito individuati:
 - o un rappresentante della CGIL Lazio;
 - o un rappresentante della CISL Lazio;
 - o un rappresentante della UIL Lazio;
 - o un rappresentante della UGL Lazio;
 - o un rappresentante della Confindustria Lazio;
 - o un rappresentante della Federlazio;
 - o un rappresentante della Confcooperative Lazio;
 - o un rappresentante della Lega nazionale Cooperative e Mutue;

- un rappresentante della Confcommercio Lazio;
- un rappresentante della Confesercenti Lazio;
- un rappresentante della Confartigianato Lazio;
- un rappresentante della CNA Lazio;
- un rappresentante della Confagricoltura Lazio;
- un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori Lazio;
- un rappresentante dell'ABI – Associazione bancari Italiani;
- un rappresentante dell'ARPA Lazio.

Partecipano ai lavori del Comitato in qualità di membri permanenti a titolo consultivo:

- un rappresentante della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee;
- un rappresentante dell'Autorità di Certificazione del FSE;
- un rappresentante dell'Autorità di Audit del FSE – Segretariato generale;
- un rappresentante della Commissione Europea - DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione;
- un rappresentante della Banca Europea per gli Investimenti (BEI);
- rappresentanti delle Autorità di Gestione dei PON;
- il Coordinamento delle Regioni per il FSE, Tecnostruttura;
- un rappresentante del Forum del Terzo Settore.

Ai lavori del Comitato, inoltre, in attuazione di quanto stabilito dal Regolamento UE 240/2014 relativo al Codice di Condotta, potranno partecipare ulteriori soggetti portatori di interessi di strutture pubbliche e private operanti sul territorio regionale per la trattazione di specifici punti all'ordine del giorno individuati dal Presidente del Comitato;

L'Autorità di Gestione provvederà all'acquisizione dei nominativi dei componenti del Comitato;

Eventuali integrazioni o modifiche della composizione del Comitato di Sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato stesso;

Il presente atto non comporta impiego di risorse finanziarie a carico della Regione Lazio;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito internet: www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.